

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : METAL 10  
Codici prodotto: consultare servizio commerciale

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Cera Metallica Autolucidante

Settori d'uso:

Usi industriali[SU3], Usi professionali[SU22]

Categorie di prodotti:

Lucidanti e miscele di cera

Categorie di processo:

Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate[PROC8A], Applicazione con rulli o pennelli [PROC10]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

AEB SpA - Via Vittorio Arici 104 S.Polo - 25134 Brescia (BS) Italy

Tel. +39.030.2307.1 Fax +39.030.2307281

E-mail: info@aeb-group.com - Internet: www.aeb-group.com

E-mail tecnico competente/technical dept./Kompetenzzentrum: sds@aeb-group.com

Prodotto da

AEB SpA

Via Vittorio Arici 104 S. Polo

25134 Brescia

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centralino/Switchboard +39.030.2307.1 - (h 8.30-12.00 13.30-18.00 GMT+1; Lingua/Language: Italiano, English)

FOGGIA 0881-732326 (Az. Osp. Univ. Foggia)

MILANO 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)

PAVIA 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri)

BERGAMO 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti)

FIRENZE 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi)

ROMA 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli)

ROMA 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)

ROMA 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù)

NAPOLI 081 7472870 (Az. Osp. Cardarelli)

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

## 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:  
Nessuno.

Codici di classe e di categoria di pericolo:  
Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo:  
Non pericoloso

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:  
Nessuno.

Codici di indicazioni di pericolo:  
Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:  
EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza:  
Nessuna in particolare.

## 2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente

### 3.2 Miscele

Nessuna sostanza pericolosa da segnalare

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
2-(2-Etossietossi) etanolo sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti	> 10 <= 20%			111-90-0	203-919-7	

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
di esposizione sul luogo di lavoro						

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**Inalazione:**

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

**Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):**

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

**Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):**

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

**Ingestione:**

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

A contatto con occhi potrebbe provocare irritazione, inclusi arrossamento e lacrimazione.

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 5. Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione consigliati:**

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

**Mezzi di estinzione da evitare:**

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte o aspirarlo.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

### 7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:

Manipolare con estrema cautela.

Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore. (10°-30°C)

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso. (10°-30°C)

Consultare lo scenario d'esposizione allegato.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

2-(2-Etossietossi) etanolo:

Limit value – Eight hours

(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)

Canada – Ontario: 30/165

Germany (AGS): 6(1)/35(1)

Germany (DFG): x/50(1)

Sweden: 15/80

Switzerland: x/50 inhalable aerosol

Limit value – Short term

(ppm)/mg/m<sup>3</sup>)

Canada – Ontario: x/x

Germany (AGS): 12(1)(2)/70(1)(2)

Germany (DFG): x/100(1)(2)

Sweden: 30(1)/170(1)

Switzerland: x/100 inhalable aerosol

Remarks

Germany (AGS): (1) Inhalable aerosol and vapour (2) 15 minutes reference period

Germany (DFG): (1) Inhalable fraction and vapour (2) 15 minutes reference period

Sweden: (1) Short – term value, 15 minutes average value

- Sostanza: 2-(2-Etossietossi) etanolo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 61 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 83 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 37 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 25 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 50 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 30

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 18 (mg/m<sup>3</sup>)

PNEC

Acqua dolce = 1,98 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 7,32 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,198 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,732 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 19,8 (mg/l)

STP = 500 (mg/l)  
Suolo = 0,34 (mg/kg Suolo )

## 8.2. Controlli dell'esposizione



### 8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

### 8.2.2 Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3) o altri dispositivi di protezione, secondo le indicazioni del RSPP

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle (abito da lavoro generico/antiacido, scarpe antinfortunistiche S3-EN ISO 20345) o altri dispositivi di protezione, secondo le indicazioni del RSPP

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

Durante le operazioni manuali in caso di ventilazione insufficiente, utilizzare maschera di protezione adeguata (EN 143) salvo diverse disposizioni da parte del RSPP e/o da valutazioni di indagini igienistiche ambientali

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

### 8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido bianco	
Odore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Soglia olfattiva	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
pH	9,5 ± 0,5 (20°C)	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di infiammabilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tasso di evaporazione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Infiammabilità (solidi, gas)	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tensione di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità relativa	1,05 ± 0,05 (20°C)	
Solubilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Idrosolubilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di autoaccensione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di decomposizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Viscosità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Proprietà esplosive	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Proprietà ossidanti	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

## 9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

TRIS(2-BUTOSSIETIL)FOSFATO

Può reagire con: sostanze ossidanti.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE

Forma miscele esplosive con: aria. Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti, alluminio.

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

### 10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

TRIS(2-BUTOSSIETIL)FOSFATO

Può sviluppare: ossidi di fosforo.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = ∞

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: 2-(2-Etossietossi) etanolo: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): n.d.

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.

(b) corrosione / irritazione della pelle: 2-(2-Etossietossi) etanolo: Non corrosivo

2-(2-Etossietossi) etanolo: Non irritante

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: 2-(2-Etossietossi) etanolo: Non corrosivo

2-(2-Etossietossi) etanolo: Non irritante

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: 2-(2-Etossietossi) etanolo: Non sensibilizzate

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: 2-(2-Etossietossi) etanolo: Non disponibile

(f) cancerogenicità: 2-(2-Etossietossi) etanolo: Non disponibile

- (g) tossicità riproduttiva: 2-(2-Etossietossi) etanolo: Non disponibile  
(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: 2-(2-Etossietossi) etanolo: Non disponibile  
(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: 2-(2-Etossietossi) etanolo: Non disponibile  
(j) pericolo di aspirazione: 2-(2-Etossietossi) etanolo: Non disponibile

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

=====  
Relativi alle sostanze contenute:  
2-(2-Etossietossi) etanolo:  
Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): n.d.  
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): n.d.  
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): n.d.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

=====  
Relativi alle sostanze contenute:  
2-(2-Etossietossi) etanolo:  
Solubilità in acqua: 1000-10000 mg/l  
Facilmente biodegradabile

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

=====  
Relativi alle sostanze contenute:  
2-(2-Etossietossi) etanolo:  
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: -0,54

### 12.4. Mobilità nel suolo

=====  
Relativi alle sostanze contenute:  
2-(2-Etossietossi) etanolo:  
Non disponibile

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

## **SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

### **14.1. Numero ONU**

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

### **14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

Nessuno.

### **14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Nessuno.

### **14.4. Gruppo d'imballaggio**

Nessuno.

### **14.5. Pericoli per l'ambiente**

Nessuno.

### **14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Nessun dato disponibile.

### **14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

Non è previsto il trasporto di rinfuse

## **SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**

### **15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute (All. XVII Reg. CE 1907/2006): non applicabile

Sostanze in Candidate list (art. 59 Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC

Sostanze soggette ad autorizzazione (All. XIV Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC

Regolamento CE 648/04: vedi p.to 2.2

Regolamento (UE) n. 1169/2011: vedi p.to 2.2

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

## SEZIONE 16. Altre informazioni

### 16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Reg. (CE) n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals) e s.m.i.

Reg. (CE) 1272/2008 CLP (Classification Labelling and Packaging) e s.m.i.

Reg. (CE) n. 648 del 31/03/04 (relativo ai detersivi) e s.m.i.

Regolamento (UE) n. 1169/2011 (relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori)

Direttiva 2012/18/UE (controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose) e s.m.i. e relativi Decreti nazionali di recepimento.

Procedura utilizzata per classificare la miscela a norma CLP (Reg. CE 1272/2008): non pertinente

Formazione necessaria: Il presente documento dev'essere sottoposto all'attenzione di RSPP/Datore di Lavoro per determinare l'eventuale necessità di corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente.

Acronimi

n.a.: non applicabile

n.d.: non disponibile

ADR. Accord européen relative au transport International des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima Tossicità acuta)

BFC: Bioconcentration Factor (Fattore di Bioconcentrazione)

BOD: Biochemical oxygen demand (Domanda biochimica di ossigeno)

CAS: Chemical Abstract Service number

CAV: Centro antiveleni

CE/EC Number EINECS (European Inventory of existing Commercial Substances) e ELINCS (European List of notified Chemical Substances)

CL50/LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione letale per il 50% degli individui)

DL50/LD50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli individui)

COD: Chemical Oxygen demand (Domanda Chimica di ossigeno)

DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)

EC50: Concentrazione di un dato farmaco tale da produrre il 50% dell'effetto massimale.

ERC: Environmental Release Classes

EU/UE: Unione Europea

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto aereo)

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)

IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)

Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

NOEC: No Observed Effect Concentration

OEL: Occupational Exposure Limit

PBT: Persistent bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)

PC: Categorie di prodotto

PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti)

PROC: Categorie di processo

RID: Reglement concernant le transport International ferroviare des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci pericolose)

STOT: Target organ sistemi toxicity (tossicità sistematica su organi bersaglio)

STOT (RE): Esposizione Ripetuta

STOT (SE): Esposizione Singola

STP: Sewage Treatment Plants (Impianti di depurazione)

SU: Settori d'uso

SVCH: Substances of Very High Concern

TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)

vPvB: Very persistent and very bioaccumulative (sostanze molto persistent e molto bioaccumulabili)

Referenze e Fonti:

- ECHA Registered Substances:
- <https://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>
- SDS fornitore
- GESTIS DNEL Database: <http://www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-dnel-datenbank/index-2.jsp>
- GESTIS International Limit Value: <http://limitvalue.ifa.dguv.de>

La presente scheda è stata redatta, in buona fede, dall'ufficio tecnico AEB sulla base delle informazioni disponibili alla data dell'ultima revisione. Il preposto deve periodicamente informare gli addetti sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo di questo sostanza/prodotto. Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto alla sostanza/preparazione indicata e possono non valere se il prodotto viene utilizzato in modo improprio o in combinazione con altri. Nulla qui contenuto deve essere interpretato come garanzia, sia implicita o esplicita. E' responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'opportunità e della completezza delle informazioni qui contenute per il proprio particolare uso.

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Variazioni alla precedente edizione: variazione etichettatura

---



## AISE GEIS.8a.1.a.v1

Versione: 1.0, Maggio 2014



Nederlandse Vereniging van Zeefabrikanten

Traduzione della versione originale inglese da parte dell'ufficio Tecnico di AEB.

### Trasferimento di prodotto professionale in un contenitore (flacone/secchio/macchina)

Condizioni operative	
<b>Durata massima</b>	50 minuti al giorno.
<b>Condizioni di processo</b>	Il processo viene effettuato a temperatura ambiente.
	In caso di diluizione, utilizzare acqua di rubinetto a una temperatura massima di 45°C.
	Non necessita di LEV; una buona ventilazione generale sul luogo di lavoro è sufficiente.
Misure di gestione del rischio	
<b>Condizioni e misure riferite ai dispositivi personali di protezione (DPI), valutazione dell'igiene e della salute</b>	Utilizzare guanti ed occhialini di protezione. Vedere la Sezione 8 della SDS di questo prodotto per le specifiche.
	
	Deve essere assicurata la formazione del lavoratore relativamente al corretto utilizzo e manutenzione dei DPI.
Consigli per una corretta pratica lavorativa	
Non mangiare o bere, non fumare, non utilizzare fiamme libere.	
Lavarsi le mani dopo l'uso. Evitare il contatto con la pelle danneggiata. Non miscelare con altri prodotti.	
Istruzioni in caso di fuoriuscita.	Diluire con acqua e asciugare.
Consigli aggiuntivi per una buona pratica lavorativa.	Seguire le istruzioni del prodotto come specificato in etichetta o nella scheda tecnica e usare buone pratiche di igiene sul lavoro come specificato nella Sezione 7 della SDS del prodotto utilizzato.
Misure ambientali	
Impedire che il prodotto non diluito raggiunga le acque superficiali.	

<b>Proprietà sulla composizione del prodotto</b>	
Nella Sezione 2 della SDS del prodotto e in etichetta viene fornita la classificazione del prodotto non diluito.	
La classificazione di un prodotto è basata sugli ingredienti classificati nei prodotti. Tutti gli ingredienti che contribuiscono alla classificazione della miscela sono nominati nella Sezione 3 della SDS.	
I valori limite rilevanti degli ingredienti sui quali è basata la valutazione dell'esposizione sono indicati nella Sezione 8 della SDS.	
Questo prodotto potrebbe contenere ingredienti sensibilizzanti, che potrebbero causare reazioni allergiche in alcune persone. La Sezione 2 della SDS dichiara questi ingredienti, ove applicabili al prodotto.	

<b>Descrittori di utilizzo</b>	
<b>SU 22</b>	Utilizzo professionale.
<b>PC 35</b>	Prodotto per lavaggio e pulizia.
<b>PROC 8a</b>	Trasferimento di una sostanza o preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate.
<b>ERC 8a</b>	Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti.
	<b>Se è il caso, AISE SpERC 8a.1.a.v2 può essere applicato:</b> utilizzo ampiamente dispersivo in prodotti di pulizia e manutenzione "Down the drain" che vengono trattati da un impianto di depurazione municipale.

***Dichiarazione di non responsabilità:** il presente documento è generico per comunicare le condizioni di uso sicuro di un prodotto. Se un codice GEIS viene nominato nella Sezione 1 della MSDS di un prodotto, il formulatore di quel prodotto dichiara che tutte le sostanze nella miscela sono presenti in concentrazione tale che l'utilizzo del prodotto alle condizioni dei documenti GEIS CSP è sicuro, secondo la GEIS Formulator Guidance. Se disponibile, questo utilizzo sicuro viene assicurato dalla valutazione dei risultati della valutazione sulla sicurezza chimica, come effettuato dai fornitori di materia prima. Se la valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata dal fornitore per un ingrediente che contribuisce alla classificazione della miscela, il formulatore ha effettuato lui stesso una valutazione della sicurezza.*

*Conformemente alla legislazione sulla salute, il datore di lavoro dei lavoratori che utilizzano prodotti che vengono valutati come sicuri conformemente alle condizioni GEIS, rimane responsabile della comunicazione ai dipendenti di informazioni rilevanti sull'utilizzo. Quando vengono sviluppate istruzioni sul posto di lavoro per i dipendenti, schede informative sull'esposizione generica devono sempre essere considerate, unitamente alla MSDS ed etichetta del prodotto. La guida GEIS per utilizzatori finali fornisce maggiori informazioni.*

*L'A.I.S.E. o la NVZ non possono essere ritenute responsabili in alcun modo per eventuali danni, di qualunque tipo, che siano conseguenza diretta o indiretta di atti e/o decisioni (parzialmente) basate sui contenuti del presente documento.*

**AEB ES.8a.1.a.v1**

Versione: 1.0, Giugno 2016

**Trasferimento di prodotto professionale in un contenitore (flacone/secchio/macchina)**

<b>Condizioni operative</b>	
<b>Durata massima</b>	50 minuti al giorno.
<b>Condizioni di processo</b>	Il processo viene effettuato a temperatura ambiente.
	In caso di diluizione, utilizzare acqua di rubinetto a una temperatura massima di 45°C.
	Non necessita di LEV; una buona ventilazione generale sul luogo di lavoro è sufficiente.
<b>Misure di gestione del rischio</b>	
<b>Condizioni e misure riferite ai dispositivi personali di protezione (DPI), valutazione dell'igiene e della salute</b>	<p>Utilizzare guanti, occhialini di protezione, abito da lavoro chiuso, scarpe antinfortunistiche . Vedere la Sezione 8 della SDS di questo prodotto per le specifiche.</p>  <p>Deve essere assicurata la formazione del lavoratore relativamente al corretto utilizzo e manutenzione dei DPI</p>
<b>Consigli per una corretta pratica lavorativa</b>	
Non mangiare o bere, non fumare, non utilizzare fiamme libere.	
Lavarsi le mani dopo l'uso. Evitare il contatto con la pelle danneggiata. Non miscelare con altri prodotti.	
Istruzioni in caso di fuoriuscita.	Diluire con acqua e asciugare.
Consigli aggiuntivi per una buona pratica lavorativa.	Seguire le istruzioni del prodotto come specificato in etichetta o nella scheda tecnica e usare buone pratiche di igiene sul lavoro come specificato nella Sezione 7 della SDS del prodotto utilizzato.

<b>Misure ambientali</b>
Impedire che il prodotto non diluito raggiunga le acque superficiali.
<b>Proprietà sulla composizione del prodotto</b>
Nella Sezione 2 della SDS del prodotto e in etichetta viene fornita la classificazione del prodotto non diluito.
La classificazione di un prodotto è basata sugli ingredienti classificati nei prodotti. Tutti gli ingredienti che contribuiscono alla classificazione della miscela sono nominati nella Sezione 3 della SDS.
I valori limite rilevanti degli ingredienti sui quali è basata la valutazione dell'esposizione sono indicati nella Sezione 8 della SDS.
Questo prodotto potrebbe contenere ingredienti sensibilizzanti, che potrebbero causare reazioni allergiche in alcune persone. La Sezione 2 della SDS dichiara questi ingredienti, ove applicabili al prodotto.

<b>Descrittori di utilizzo</b>	
<b>SU 3</b>	Usi industriali.
<b>PC 35</b>	Prodotto per lavaggio e pulizia.
<b>PROC 8a</b>	Trasferimento di una sostanza o preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate.
<b>ERC 8a</b>	Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti.
	<b>Se è il caso, AISE SpERC 8a.1.a.v2 può essere applicato:</b> utilizzo ampiamente dispersivo in prodotti di pulizia e manutenzione "Down the drain" che vengono trattati da un impianto di depurazione municipale.

***Dichiarazione di non responsabilità:** il presente documento è generico per comunicare le condizioni di uso sicuro del prodotto. Il datore di lavoro dei lavoratori che utilizzano prodotti valutati come sicuri rimane responsabile della comunicazione ai dipendenti di informazioni rilevanti sull'utilizzo. Quando vengono sviluppate istruzioni sul posto di lavoro per i dipendenti, schede informative sull'esposizione generica devono sempre essere considerate, unitamente alla MSDS ed etichetta del prodotto*



## AISE GEIS.10.1.b.v1

Versione: 1.0, Maggio 2014



Nederlandse Vereniging van Zeefabrikanten

Traduzione della versione originale inglese da parte dell'ufficio Tecnico di AEB.

### Applicazione con rulli o pennelli di un prodotto professionale

Condizioni operative	
<b>Durata massima</b>	220 minuti al giorno.
<b>Condizioni di processo</b>	Il processo viene effettuato a temperatura ambiente.
	In caso di diluizione, utilizzare acqua di rubinetto a una temperatura massima di 45°C.
	Non necessita di LEV; una buona ventilazione generale sul luogo di lavoro è sufficiente.

Misure di gestione del rischio	
<b>Condizioni e misure riferite ai dispositivi personali di protezione (DPI), valutazione dell'igiene e della salute</b>	<p>Utilizzare guanti ed occhialini di protezione. Vedere la Sezione 8 della SDS di questo prodotto per le specifiche.</p> <div style="text-align: center;">  </div> <p>Deve essere assicurata la formazione del lavoratore relativamente al corretto utilizzo e manutenzione dei DPI</p>

Consigli per una corretta pratica lavorativa	
Non mangiare o bere, non fumare, non utilizzare fiamme libere.	
Lavarsi le mani dopo l'uso. Evitare il contatto con la pelle danneggiata. Non miscelare con altri prodotti.	
Istruzioni in caso di fuoriuscita	Diluire con acqua e asciugare.
Consigli aggiuntivi per una buona pratica lavorativa.	Seguire le istruzioni del prodotto come specificato in etichetta o nella scheda tecnica e usare buone pratiche di igiene sul lavoro come specificato nella Sezione 7 della SDS del prodotto utilizzato.

Misure ambientali	
Impedire che il prodotto non diluito raggiunga le acque superficiali.	

<b>Proprietà sulla composizione del prodotto</b>	
Nella Sezione 2 della SDS del prodotto e in etichetta viene fornita la classificazione del prodotto non diluito	
La classificazione di un prodotto è basata sugli ingredienti classificati nei prodotti. Tutti gli ingredienti che contribuiscono alla classificazione della miscela sono nominati nella Sezione 3 della SDS.	
I valori limite rilevanti degli ingredienti sui quali è basata la valutazione dell'esposizione sono indicati nella Sezione 8 della SDS.	
Questo prodotto potrebbe contenere ingredienti sensibilizzanti, che potrebbero causare reazioni allergiche in alcune persone. La Sezione 2 della SDS dichiara questi ingredienti, ove applicabili al prodotto.	

<b>Descrittori di utilizzo</b>	
<b>SU 22</b>	Utilizzo professionale.
<b>PC 35</b>	Prodotto per lavaggio e pulizia.
<b>PROC 10</b>	Applicazione con rulli o pennelli.
<b>ERC 8a</b>	Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti. <b>Se è il caso, AISE SpERC 8a.1.a.v2 può essere applicato:</b> utilizzo ampiamente dispersivo in prodotti di pulizia e manutenzione "Down the drain" che vengono trattati da un impianto di depurazione municipale.

***Dichiarazione di non responsabilità:** il presente documento è generico per comunicare le condizioni di uso sicuro di un prodotto. Se un codice GEIS viene nominato nella Sezione 1 della MSDS di un prodotto, il formulatore di quel prodotto dichiara che tutte le sostanze nella miscela sono presenti in concentrazione tale che l'utilizzo del prodotto alle condizioni dei documenti GEIS CSP è sicuro, secondo la GEIS Formulator Guidance. Se disponibile, questo utilizzo sicuro viene assicurato dalla valutazione dei risultati della valutazione sulla sicurezza chimica, come effettuato dai fornitori di materia prima. Se la valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata dal fornitore per un ingrediente che contribuisce alla classificazione della miscela, il formulatore ha effettuato lui stesso una valutazione della sicurezza.*

*Conformemente alla legislazione sulla salute, il datore di lavoro dei lavoratori che utilizzano prodotti che vengono valutati come sicuri conformemente alle condizioni GEIS, rimane responsabile della comunicazione ai dipendenti di informazioni rilevanti sull'utilizzo. Quando vengono sviluppate istruzioni sul posto di lavoro per i dipendenti, schede informative sull'esposizione generica devono sempre essere considerate, unitamente alla MSDS ed etichetta del prodotto. La guida GEIS per utilizzatori finali fornisce maggiori informazioni.*

*L'A.I.S.E. o la NVZ non possono essere ritenute responsabili in alcun modo per eventuali danni, di qualunque tipo, che siano conseguenza diretta o indiretta di atti e/o decisioni (parzialmente) basate sui contenuti del presente documento.*

**AEB ES.10.1.b.v1**

Versione: 1.0, Giugno 2016

**Applicazione con rulli o pennelli di un prodotto professionale**

<b>Condizioni operative</b>	
<b>Durata massima</b>	220 minuti al giorno.
<b>Condizioni di processo</b>	Il processo viene effettuato a temperatura ambiente.
	In caso di diluizione, utilizzare acqua di rubinetto a una temperatura massima di 45°C.
	Non necessita di LEV; una buona ventilazione generale sul luogo di lavoro è sufficiente.

<b>Misure di gestione del rischio</b>	
<b>Condizioni e misure riferite ai dispositivi personali di protezione (DPI), valutazione dell'igiene e della salute</b>	<p>Utilizzare guanti, occhialini di protezione, abito da lavoro chiuso, scarpe antinfortunistiche . Vedere la Sezione 8 della SDS di questo prodotto per le specifiche.</p> <div style="text-align: center;">  </div> <p>Deve essere assicurata la formazione del lavoratore relativamente al corretto utilizzo e manutenzione dei DPI</p>

<b>Consigli per una corretta pratica lavorativa</b>	
Non mangiare o bere, non fumare, non utilizzare fiamme libere.	
Lavarsi le mani dopo l'uso. Evitare il contatto con la pelle danneggiata. Non miscelare con altri prodotti.	
Istruzioni in caso di fuoriuscita	Diluire con acqua e asciugare.
Consigli aggiuntivi per una buona pratica lavorativa.	Seguire le istruzioni del prodotto come specificato in etichetta o nella scheda tecnica e usare buone pratiche di igiene sul lavoro come specificato nella Sezione 7 della SDS del prodotto utilizzato.

<b>Misure ambientali</b>	
Impedire che il prodotto non diluito raggiunga le acque superficiali.	

<b>Proprietà sulla composizione del prodotto</b>	
Nella Sezione 2 della SDS del prodotto e in etichetta viene fornita la classificazione del prodotto non diluito	
La classificazione di un prodotto è basata sugli ingredienti classificati nei prodotti. Tutti gli ingredienti che contribuiscono alla classificazione della miscela sono nominati nella Sezione 3 della SDS.	
I valori limite rilevanti degli ingredienti sui quali è basata la valutazione dell'esposizione sono indicati nella Sezione 8 della SDS.	
Questo prodotto potrebbe contenere ingredienti sensibilizzanti, che potrebbero causare reazioni allergiche in alcune persone. La Sezione 2 della SDS dichiara questi ingredienti, ove applicabili al prodotto.	

<b>Descrittori di utilizzo</b>	
<b>SU 3</b>	Uso professionale.
<b>PC 35</b>	Prodotto per lavaggio e pulizia.
<b>PROC 10</b>	Applicazione con rulli o pennelli.
<b>ERC 8a</b>	Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti. <b>Se è il caso, AISE SpERC 8a.1.a.v2 può essere applicato:</b> utilizzo ampiamente dispersivo in prodotti di pulizia e manutenzione "Down the drain" che vengono trattati da un impianto di depurazione municipale.

***Dichiarazione di non responsabilità:** il presente documento è generico per comunicare le condizioni di uso sicuro del prodotto. Il datore di lavoro dei lavoratori che utilizzano prodotti valutati come sicuri rimane responsabile della comunicazione ai dipendenti di informazioni rilevanti sull'utilizzo. Quando vengono sviluppate istruzioni sul posto di lavoro per i dipendenti, schede informative sull'esposizione generica devono sempre essere considerate, unitamente alla MSDS ed etichetta del prodotto*